



tormento diretto ed esclusivo dello Stato.

La questione è di tale importanza per l'Istituto, da far considerare la opportunità di richiamare su di essa l'attenzione dei Ministeri vigilanti, d'accordo - possibilmente - con l'Istituto nazionale delle previdenze sociali. Ai Ministeri vigilanti potrebbe anche essere proposto - ove non fosse possibile ottenere alcuni emendamenti al disegno di legge - il recupero della parte espansione dell'INA sul fondo destinato a scopi di pubblica utilità di cui all'art. 15 del decr. legge 29 aprile 1923, n. 966, utilizzato per ora - come è noto al Consiglio - per la sottoscrizione del nuovo capitale dell'Istituto centrale italiano limitatamente a lire 37.500.000.-

Il Comitato permanente, nell'adunanza in data 1° dicembre corr., ha preso atto concordando sulla linea di condotta suggerita.

Il Consiglio prende atto concordando.

### 3. Cesfioni v° stipendio

Il Direttore generale, in conformità